

## IL VIAGGIO – LE GIORNATE DELLA MEMORIA

drammaturgia e regia  
**GIUSEPPE ARGIRÒ**

con  
**GIUSEPPE ARGIRÒ,  
MARIA CRISTINA  
FIORETTI, MAURIZIO  
PALLADINO, SILVIA  
FALABELLA, FILIPPO  
VELARDI, MARIA  
CRISTINA GIONTA**

Lo spettacolo ripercorre la disperazione del tragitto, sino alla destinazione infernale dei lager. Lo spettacolo si chiude con un monologo originale che racconta il ritorno e l'angoscia della sopravvivenza. La storia non sembra aver espiato ancora le sue colpe e il teatro sembra essere l'unica possibilità di resistenza alla rimozione perché ancora rituale collettivo. La tessitura drammaturgica ha una struttura metateatrale: immagina, infatti, una compagnia di attori ebrei che prova *Le Baccanti* di Euripide. La scelta non è ovviamente casuale. La tragedia narra l'invasamento di Agave e l'uccisione del figlio Penteo che si rifiuta di credere in Dioniso, rigettando il culto e l'adorazione incondizionata del dio. L'analogia con il nazismo e ogni dittatura nata dall'acquiescenza delle masse è evidente. Gli attori diventano essi stessi protagonisti di un viaggio senza ritorno verso Auschwitz, che verrà rappresentato grazie alle testimonianze del processo di Francoforte che si svolse dal 1963 al 1965.